COMUNE DI BAUCINA

PROVINCIA DI PALERMO

TEL. 0918202295
FAX. 0918202454

C.F. 86000790823

N. 14 del Reg.

Data : 30/12/2013

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

Oggetto:Nomina del Responsabile per la trasparenza e anticorruzione art.1 comma 7 L.190/2012 e ai sensi dell'art.43 del D.L.vo 33/2013.

IL SINDACO

Premesso che:

- con la L. 6 novembre 2012, n. 190, sono state approvate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- con D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art.1, comma 35, della L. n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che:

- ai sensi dellart.43 del citato D.L:vo n. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile perla trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare:
  - ♦ predisporre il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
  - ♦ svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
  - ♦ provvedere all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
  - ♦ controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;
  - ♦ l'art. 10 del D.L.vo n. 33/2013 dispone che ogni amministrazione adotti un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" da aggiornare annualmente;

Considerato che:

- il D.L.vo 27 ottobre 2009, n. 150, all'art.13, comma 5, lett.d), demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'inte grità;
- la ANAC ha emanato dette linee in particolare con le delibere nn. 6/2010, 105/2010, 120/2010 e 2/2012;

Viste le linee guida emanate dall'Anci;

Dato atto che il responsabile per la trasparenza si avvarrà, per lo svolgimento delle sue funzioni, del supporto dei referenti per la trasparenza individuati dai diversi settori e strutture organizzative, nonché del supporto tecnico dei Servizi Tecnologici ed informatici;

Vista la legge 6 novembre 2013, n. 190, pubblicata sulla G.U 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto ***"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"***, emanata in attuazione all'art.6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è dtata individuata nella Commissione per l valutazione, la trasparenza e l'integrità delle ammnistrazioni pubbliche (ANAC), di cui all'art.13 del D.L:vo 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti *i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:*
A tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.
L'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

Visto, altresì, il comma 4 dell'art.34 – bis del D.L.vo 18 ottobre 2012, n. 179 recante ***"Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"***, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'art.1 comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

a) ***alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quanto sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;***

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Considerato che occorre procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione, nonché responsabile della trasparenza ed integrità dell'azione Amministrativa;

Vista la legge 07/08/1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e succ. mod.;

Visto il D.L:vo 18/08/2000 n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e succ. mod.;

Visti:

- l'art.4, comma 1, lett. e) del D.L:vo n. 165/2001 e s.m.ed int. e l'art.50, comma 10, del D.L:vo 267/2000 e s.m.i. che attribuiscono al Sindaco il potere di adozione del presente provvedimento;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Preso atto che non sono previsti, per l'attività del responsabile per la trasparenza e responsabile anticorruzione , specifici oneri di carattere economico e finanziario, rientrando tale incarico nella valutazione del soggetto incaricato;

Preso atto che il Comune di Baucina allo stato attuale risulta sede vacante di Segreteria;

Considerato che nel frattempo si sono succeduti diversi Segretari Comunali;

Considerato per quanto sopra riportato occorre nelle more di individuazione del nuovo Segretario Comunale, individuare un Funzionario Responsabile della Trasparenza e integrità dell'Azione Amministrativa e Responsabile Anticorruzione, al fine di ottemperare alle scadenze previste per legge;

Visto altresì, il D.L.vo 30/06/2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

D E T E R M I N A

1. Di nominare la Dott.ssa Francesca Brancato Responsabile per la Trasparenza e Integrità dell'Azione Amministrativa e Responsabile Anticorruzione del Comune di Baucina, fino alla nomina del Segretario Comunale, titolare della Segreteria del Comune di Baucina e comunque fino a notifica di nuovo provvedimento Amministrativo e ferme restando le competenze già attribuite, anche in relazione alle disposizioni vigenti in tema di tutela della pricacy;

2. Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ANAC) all'Organo di valutazione del Comune di Baucina, nonché sul sito web dell'Ente;

Il Sindaco
Geom. Ciro Coniglio

SOLO AI FINI DELLE LIQUIDAZIONI

Eseguito riscontro ai sensi dell'art.184, comma 4, del D.Lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore Finanziario

Istruttoria conclusa ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/91

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma.4 del D.lgs n.267/00 al cap. art. (T. F. S. I.)

con la dizione: " "

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Affissa all'albo pretorio in data 14-11-14 defissa in data 29-11-14 N. Reg. 611

IL SEGRETARIO COMUNALE 05.12.14

IL MESSO COMUNALE